



INDICE

| | | |
|----------|------------------------------------|----------|
| 1 | INTRODUZIONE | 1 |
| 2 | STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE | 2 |
| 3 | ALTRI VINCOLI | 4 |



1 INTRODUZIONE

Lo Stabilimento Polimeri Europa è ubicato nel territorio comunale di Brindisi (BR), come indicato nell'estratto topografico dell'Allegato A13.

La presente relazione identifica i vincoli urbanistico-territoriali presenti nell'area di localizzazione dello Stabilimento di Brindisi e in una fascia di 500 m intorno allo stesso.

Il presente allegato è strutturato come segue:

- Capitolo 2. Analisi degli strumenti di pianificazione:
 - Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Brindisi,
 - Piano Urbanistico Territoriale Tematico – Paesaggio e Beni Ambientali della Regione Puglia (PUTT),
 - Piano Regolatore Portuale (PRP),
 - Piano Regolatore Territoriale Consortile dell'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi;
- Capitolo 3. Altri vincoli non compresi negli strumenti di pianificazione.

2 STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Brindisi (PRG) è stato approvato nel Dicembre 1988.

Secondo quanto definito dalla zonizzazione territoriale comunale, e come riportato in Allegato 3, lo Stabilimento e le aree ad esso limitrofe in un raggio di 1 km ricadono all'interno della “Zona D3 – Produttiva Industriale – Aree di Sviluppo Industriale (ASI)”. Lo Stabilimento ricade inoltre all'interno delle aree soggette alle indicazioni del Piano Regolatore Territoriale Consortile dell'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi, destinato alla progettazione e gestione delle infrastrutture industriali.

Successivamente, con Deliberazione No. 1748 del 15 Dicembre 2000, è stato approvato dalla Giunta Regionale il Piano Urbanistico Territoriale Tematico – Paesaggio e Beni Ambientali della Regione Puglia (PUTT), che rappresenta lo strumento urbanistico di pianificazione paesaggistica sovraordinato. Lo stesso Piano demanda poi a tutti i Comuni il compito di procedere ad una completa ricognizione del proprio territorio, al fine di adeguare le perimetrazioni dei vari ambiti territoriali.

Il PRG è stato successivamente modificato in adeguamento a tale strumento (Deliberazione del Consiglio No. 43 del 8 Aprile 2002). Le variazioni indicate dal PUTT non trovano comunque applicazione all'interno dei territori disciplinati dai Piani delle Aree di Sviluppo Industriale.

Poiché lo stabilimento è situato a ridosso della zona portuale di Brindisi, ricade anche sotto la giurisdizione dell'Autorità Portuale. Il Piano Regolatore Portuale (PRP) del Porto di Brindisi è stato approvato con D.M. No. 375 del 21 Ottobre 1975; nel mese di Agosto 2006 è stata approvata una Variante al Piano, che ha previsto la realizzazione di nuovi accosti per traghetto e Ro-Ro nell'area di Sant'Apollinare. Entro un raggio di 500 m dal perimetro di Stabilimento il Piano prevede la realizzazione di un nuovo pontile e di una colmata. Parte della colmata è attualmente in fase di realizzazione.

Come riportato in Allegato A15.2, lo stabilimento ricade, inoltre, all'interno delle aree soggette alle indicazioni del Piano Regolatore Territoriale Consortile dell'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi, destinato alla progettazione e gestione delle infrastrutture industriali.

L'area di sviluppo industriale di Brindisi fu costituita dalla Legge 29 Luglio 1957, No. 634 e il Piano Territoriale Consortile dell'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi è stato redatto dal consorzio istituito nel 1949 come “Consorzio del Porto” e successivamente trasformato in “Consorzio del Porto e dell'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi” con DPR No. 805 del 1960.

La prima versione del Piano Regolatore Territoriale dell'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi, che regola lo sviluppo territoriale di un agglomerato industriale principale localizzato in Brindisi e tre agglomerati satelliti a Fasano, Francavilla e Ostuni, è entrato in vigore in data 6 Luglio 1966.

La più recente Variante generale del Piano riguardante l'area di Brindisi è stata adottata in data 24 Novembre 2000 con la Deliberazione del Commissario Straordinario No. 293; tale variante ha ricevuto il parere positivo da parte della Giunta Regionale il 25 Marzo 2003 con la Deliberazione No. 287.

Nella tabella seguente si riportano le indicazioni dal Piano SISRI nel raggio di 500 dallo Stabilimento.

| Indicazioni da Piano SISRI | | |
|---|--|--|
| Destinazione d'uso | Distanza minima del vincolo dal perimetro del complesso (m)⁽¹⁾ | Note |
| Zona A1 - Zona Produttiva con Lotto minimo di 1800 m ² | 0 | Al Confine di Stabilimento, nell'angolo Sud Est esternamente al confine di stabilimento, e circa 150 a Sud Ovest del Confine di Stabilimento sono situate delle aree a destinazione d'uso A1. |
| Zona A4 - Zona Produttiva Petrolchimico | 0 | Tutta l'area dello stabilimento ed una porzione di territorio confinante sul lato Nord di stabilimento ricadono all'interno della Zona A4 |
| Zona B3 - Zona Produttiva Interportuale | 0 | Al Confine si stabilimento, lato Sud, è situata una zona a destinazione d'uso B3 (le aree di proprietà PE distano fino a circa 300 m da tale zona). |
| Zona C3 - Zone a Parcheggio | 0 | Al Confine si stabilimento, nell'angolo Sud Ovest esternamente al confine di stabilimento, e circa 400 m ad Ovest del confine di stabilimento sono situate due zone a destinazione d'uso C3 (le aree di proprietà PE distano fino a circa 400 m da tale zona). |
| Zona D1 - Zona Verde di Rispetto Assoluto | 0 | Lungo il perimetro ad Ovest dello Stabilimento ed in una porzione di territorio lungo la costa ad Est dello stabilimento a circa 450 m sono situate delle aree identificate come D1 (le aree di proprietà PE distano fino a circa 500 m da tale zona). |
| Zona D2 - Zona Verde con Attività ricreative | 0 | Al confine di stabilimento in direzione Sud-Est è situata una zona identificata come D2 (le aree di proprietà PE distano fino a circa 600 m da tale zona). |

Nota:

La distanza è calcolata dal perimetro dello stabilimento multisocietario. Le aree di proprietà di Polimeri Europa distano anche alcune centinaia di metri dal confine dell'area industriale.

3 ALTRI VINCOLI

Nella tabella seguente sono elencati i principali vincoli non compresi negli strumenti di pianificazione precedentemente descritti e ricadenti in una fascia di 500 m intorno allo Stabilimento.

| Tipo di vincolo | Distanza minima del vincolo dal perimetro del complesso (m)⁽¹⁾ | Note |
|-----------------------------|--|--|
| Aree protette | 0 | Al confine di stabilimento sui lati Ovest e Sud-Est si estende il Parco Naturale Regionale “Salina di Punta della Contessa” (la porzione definita “Zona Centrale”). Il Parco è stato istituito dalla Legge Regionale 23 Dicembre 2002, No. 28. Si noti che le aree di proprietà PE distano fino a circa 500 m dal confine di Stabilimento. |
| PAI – Vincolo Idrogeologico | 0 | Parte dell’area di Stabilimento ricade all’interno di aree ad alta probabilità di inondazione (AP) e di aree a rischio molto elevato (R4). |

Nota:

(1) La distanza è calcolata dal perimetro dello stabilimento multisocietario. Le aree di proprietà di Polimeri Europa distano anche alcune centinaia di metri dal confine dell’area industriale.

Nell’Allegato A15.3 è riportata la perimetrazione dell’area protetta con indicazione delle aree ricadenti entro un raggio di 500 m dal perimetro dello Stabilimento.